



## LOPPIANOLAB 2015

### UNA CULTURA DELL'INCONTRO PER VINCERE LA PAURA

*Al via il sesto laboratorio nazionale della società civile italiana. In 2.000 da tutto il Paese per progettare il futuro. L'economista Bruni alla Convention nazionale di Economia di Comunione: "Solo rigenerando le relazioni si vince la paura e riparte l'economia". Presentati due progetti economici a sostegno dei giovani imprenditori e l'avvio di un corso di laurea in Economia di Comunione presso il Catholic University Institute of Buea (CUIB) in Camerun.*

**Punta tutto sulla prossimità, la "cultura della relazioni" la sesta edizione di LoppianoLab:** 2.000 cittadini italiani, con rappresentanze europee e continentali, tra cui numerosi giovani, s'incontrano oggi e domani a Loppiano (FI), centro internazionale dei Focolari in Italia in cui convivono da 50 anni centinaia di persone di una sessantina di Paesi.

**"Oltre la paura. Cultura del dialogo, cittadinanza attiva, economia civile"** è il titolo e la prospettiva di quest'evento promosso dal Gruppo editoriale Città Nuova, Polo Lionello Bonfanti-Economia di Comunione (EdC), Istituto Universitario Sophia (IUS) e Centro internazionale di Loppiano (FI).

**"In questi tempi difficili che l'umanità sta attraversando – dice Daniela Ropelato, docente di Scienze Politiche allo IUS – la paura è una cattiva consigliera perché concentra l'attenzione sui fattori negativi. È necessario prendere le distanze, valorizzare la "cultura del noi" per saper cogliere ed elaborare proposte positive".**

A LoppianoLab oggi si parla di Economia di Comunione alla Convention nazionale "Generare e rigenerare. Imprese, beni comuni, persone". In Italia sono circa 200 le aziende – 700 nel mondo – che aderiscono e mettono al centro dell'agire economico l'uomo e la dimensione relazionale e nel maggio scorso si è svolto a Nairobi (Kenya) il congresso internazionale EdC.

**"Mentre oggi sfiducia e pessimismo frenano la ripresa in Europa e in Occidente, abbiamo osato guardare l'economia con gli occhi dei giovani africani – ha esordito l'economista Bruni. Se vogliamo contribuire alla rinascita dell'economia, occorre rigenerare i territori, le famiglie, i rapporti, riscoprire e praticare le virtù civili". Geneviève Sanze, economista centrafricana,** ha raccontato la "vitalità" dell'economia di comunione nel suo continente: ad oggi sono circa una trentina le aziende che hanno aderito al progetto ed è nata una rete di sostegno ai giovani da parte degli imprenditori EdC.

**"A Nairobi sono partiti anche due progetti economici** ed è stata annunciata la nascita di un corso di laurea in Economia di Comunione all'università CUIB (Catholic University Institute of Buea) in Camerun – spiega **Anouk Grevin, economista (Università di Nantes e IUS):** dal 2017 prenderà il via l'incubatore "Siobhan" a sostegno della nascita di nuove aziende in Africa. Il secondo intitolato a François Neveux, pioniere francese dell'EdC, metterà in contatto imprenditori di tutto il mondo, dando vita ad una rete di accompagnamento economico e progettuale, indirizzata soprattutto ai giovani imprenditori.

**La Convention economica continua nel pomeriggio** con quattro workshop su imprese, ambiente e beni comuni con uno spazio privilegiato dedicato ai giovani.

**Alle 21.00 il programma della manifestazione prosegue con la serata culturale** "Un'idea di persona, un'idea di società, un'idea di economia. L'umanesimo di Antonio Rosmini" con gli interventi di Mons. Nunzio Galantino, segretario generale CEI, Paolo Pombeni, storico e Vittorio Pelligra, economista.

#### Ufficio stampa LoppianoLab:

Elena Cardinali – mob: 347/4554043 – [ufficiostampa@cittanuova.it](mailto:ufficiostampa@cittanuova.it)

Stefania Tanesini- mob: 338/5658244 – [sif@loppiano.it](mailto:sif@loppiano.it) Blog: <http://www.loppianolab.blogspot.it> Facebook:

[www.facebook.com/loppianolab](http://www.facebook.com/loppianolab) - Twitter: @LoppianoLab

